



AQUOS, LA RETE PERFETTA DEI GAS DOVE GUADAGNANO TUTTI

■ ■ La finalità dei Gruppi di acquisto solidali (d'ora in poi Gas) è - come noto - quella di avvicinare i consumatori ai produttori. Rendere gli uni e gli altri corresponsabili delle reciproche scelte. Quando ciò si realizza accadono dei miracoli. Ad esempio, i 60 produttori fornitori della rete formata da 45 Gas a cavallo delle provincie di Varese, Como, Novara e Milano riescono ad ottenere per sé fino all'85% del prezzo di vendita finale dei loro prodotti (in genere, in agricoltura al produttore rimane meno del 20% del valore delle merci vendute). Ciò nonostante le 2 mila famiglie che usufruiscono dei servizi dei Gas riescono ad avere in tavola prodotti biologici garantiti alla metà del prezzo dei supermercati. Dov'è l'arcano? Nell'intelligente organizzazione della logistica che, nel caso in esame, si chiama Aequos. Una cooperativa tra Gas che tratta con i produttori e che gestisce con metodologie scientifiche e tecniche informatiche le prenotazioni, il magazzino sito a Uboldo (Varese), la distribuzione presso i Gas e la pianificazione dello "sban-calamamento" e dello "scassetamento", cioè la divisione dei carichi secondo gli ordini dei singoli Gas. Una macchina a orologeria messa a punto in dieci anni che consente di consegnare in media 12 tonnellate di frutta e verdura fresca la settimana (valore nominale annuo: 1,1 milione di euro), senza sprecare nemmeno un kg di prodotto e senza usare alcun tipo di packaging che non sia la cassetta della spesa riutilizzabile, che è ormai il topos dei Gas. Il ciclo dell'approvvigionamento del fresco funziona così: i produttori comunicano settimanalmente le disponibilità dei raccolti con i relativi costi di produzione. Un gruppo di lavoro controlla e invia ogni giovedì i listini dei prezzi ai Gas che hanno tempo fino alla domenica per fare gli ordini. Altri tre giorni ai produttori per preparare la merce che il venerdì pomeriggio viene portata nel magazzino. A turno gli attivisti dei Gas effettuano, con lavoro volontario, lo smistamento e la suddivisione dei prodotti negli otto centri logistici secondari. Il sabato è la giornata in cui le famiglie prendono le loro cassette e se le portano a casa. Tutte le operazioni di trasporto, deposito, affitto del magazzino con cella frigorifera e retribuzione di due giovani dipendenti della cooperativa incidono per non più di 30 centesimi di euro al kg di prodotti consegnati. Quanto basta per lasciare a fine anno anche un piccolo avanzo di gestione che viene ristornato ai Gas. Eliana è l'attuale presidente: «Aequos non è solo una piattaforma ben testata e replicabile, ma un propulsore di relazioni equo-sostenibili. Collabora con i distretti locali di economia solidale e sostiene i produttori in filiera corta. È inoltre in grado di intervenire in situazioni di emergenza, come nel caso del terremoto in Emilia, quando facemmo una fornitura straordinaria di parmigiano a prezzi di mercato per 130.000 euro».

LA DATA

3-5
agosto
2016

IL NUMERO

200
miliardi

Non è solo un festival, ma un'operazione sociale per ridare vita al centro storico abbandonato di un borgo del Meridione. Si chiama **Mukanda** - dal nome di un rito di passaggio all'età adulta del popolo africano Ndembu - e si tiene a Vico del Gargano (Foggia). Dietro ci sono l'impegno e la creatività di giovani pugliesi fuori sede, studenti e lavoratori. L'obiettivo è quello di portare arte, musica, architettura e innovazione in un centro storico fondato prima del Mille e che come tanti luoghi del Sud e delle aree interne potrebbe fornire possibilità di sviluppo e di lavoro. www.mukandafestival.it

È il valore in euro del mercato europeo della bicicletta. Una piccola economia in espansione, specie da quando sono in circolazione le elettriche, in Italia già il 3% del totale. Il mercato non è solo bici vendute, ma cicloturismo, officine, accessori. E se in Italia l'uso è ancora limitato al tempo libero, ci sono Paesi dove la bici è un mezzo di trasporto comune. La Germania è il primo mercato europeo con più di 4 milioni di bici vendute nel 2014 seguita da Gran Bretagna, Francia e Italia (8%). Siamo i primi produttori europei di bici e accessori; se ne usassimo di più, avremmo un fiorente mercato interno.

UP



«Non resto in silenzio»

Michael Jordan, l'ex cestista statunitense sei volte campione Nba, si è espresso sulle tensioni a sfondo razziale negli States. «Sono molto turbato dalle morti di afroamericani per mano della polizia e provo rabbia per l'atto di odio che ha portato alla morte di agenti di polizia», ha detto Jordan, affermando alla fine di «non poter più restare in silenzio». L'ex cestista ha rivelato poi che donerà due miliardi di dollari a due associazioni, l'International association of chiefs of Police, che promuove buone pratiche della polizia, e il Nacp legal defense, che si batte per la difesa dei diritti civili.

DOWN



Dal Ku Klux Klan al Senato

David Duke, ex leader del Ku Klux Klan, si candida al Senato degli Usa: per l'ex leader razzista mai come ora «serve un uomo che rappresenti gli interessi degli americani bianchi caucasici». Duke ha una lunga storia di attivismo politico, e nel 1991 concorse come Governatore della Louisiana contro il democratico Edwin Edwards. E, tra una conferenza negazionista sull'olocausto e l'altra, non mancano gli elogi a Trump: «Sono contento di vederlo supportare la maggior parte delle questioni che ho sostenuto per anni». Supporto che The Donald si è rifiutato di disapprovare.